



"Dio non ci salva dalla tempesta, ma nella tempesta"

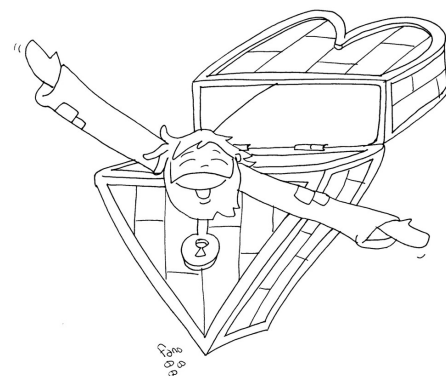
Viviamo in un tempo che sembra assomigliare sempre di più al mare agitato del Vangelo. Guerre, paure, crisi economiche, famiglie ferite, giovani disorientati, anziani soli: spesso anche la fede sembra essere sballottata dalle onde. È proprio dentro questa realtà che la Parola di Dio ci raggiunge con una forza sorprendente.

La prima lettura presenta Elia, il grande profeta, nel momento della sua più grande crisi. Dopo aver combattuto con coraggio per il Signore, ora è stanco, deluso e impaurito. Si rifugia sul monte Oreb, il monte dell'incontro con Dio, aspettandosi una manifestazione straordinaria. Passano il vento impetuoso, il terremoto e il fuoco: tutti segni che nell'Antico Testamento evocavano la presenza divina. **Ma Dio non è lì.** Infine arriva **"il mormorio di un vento leggero"**, una voce sottile, quasi un silenzio che parla. È lì che Elia riconosce il Signore. L'esegeta comprende subito il messaggio: Dio non ama imporsi con la forza. La sua presenza non schiaccia l'uomo, ma lo raggiunge con discrezione, chiedendo un cuore capace di ascoltare. La fede non nasce dal rumore, ma dal silenzio. Questa pagina diventa una provocazione per noi. Oggi siamo continuamente immersi nel frastuono: notifiche, immagini, parole, opinioni, polemiche. Rischiamo di cercare Dio nello spettacolare e di non accorgerci che Egli continua a parlarci nel silenzio della coscienza, nella preghiera, nell'Eucaristia, nella Parola meditata e perfino nel volto di chi soffre. Anche il Vangelo si apre con una tempesta. I discepoli sono soli in mezzo al lago. Gesù li ha mandati avanti mentre Lui è rimasto sul monte a pregare. È un particolare decisivo: **prima di affrontare la tempesta del mondo, Gesù porta i suoi discepoli nella preghiera del Padre.** Nel cuore della notte il Signore arriva camminando sulle acque. Nella mentalità biblica il mare rappresenta il caos, il male e tutto ciò che l'uomo non riesce a dominare. Camminare sulle acque significa affermare che **Cristo è Signore anche di ciò che ci fa paura.** I discepoli, però, non lo riconoscono. Scambiano il Salvatore per un fantasma. È ciò che accade anche a noi: quando il dolore entra nella nostra vita, spesso pensiamo che Dio sia assente, mentre invece è già lì, vicino a noi. Le parole di Gesù sono straordinarie: **«Coraggio, sono io, non abbiate paura!».** Nel testo greco l'espressione "Sono io" è *Egō eimi*, la stessa con cui Dio si

rivela a Mosè nel roveto ardente: **"Io Sono"**. Gesù non dice soltanto chi è: rivela la sua identità divina. È il Dio vivente che entra nella tempesta della nostra esistenza. Pietro allora compie un gesto audace. Scende dalla barca e cammina sull'acqua. Finché tiene gli occhi fissi su Cristo riesce a vincere l'impossibile; quando invece guarda il vento, comincia ad affondare. È l'immagine della vita cristiana. Affondiamo ogni volta che il nostro sguardo rimane prigioniero dei problemi, delle paure, delle delusioni, dei numeri delle nostre comunità o delle nostre fragilità. La fede non consiste nell'assenza delle onde, ma nel fissare lo sguardo su Cristo anche quando tutto sembra crollare. E Pietro, mentre sprofonda, pronuncia una delle preghiere più belle della Bibbia: **«Signore, salvami!».** Non un lungo discorso, ma un grido. Ed è sufficiente. Gesù tende immediatamente la mano. Quella mano continua a essere tesa oggi. Nella Confessione che rialza chi è caduto. Nell'Eucaristia che sostiene il cammino. Nella comunità cristiana che non lascia solo chi soffre. Nella carità che rende visibile il volto di Cristo. Alla fine il vento cessa solo quando Gesù sale sulla barca. Non è un dettaglio narrativo: è una verità spirituale. **La pace non nasce perché spariscono i problemi, ma perché Cristo entra davvero nella nostra vita.** Forse anche la nostra parrocchia, le nostre famiglie o il nostro cuore stanno attraversando qualche tempesta. La tentazione è quella di credere di essere soli. La liturgia di questa domenica ci invita invece a cambiare prospettiva: Dio non sempre cambia subito le circostanze, ma entra dentro di esse. E allora la domanda decisiva non è: *"Perché c'è questa tempesta?"* ma: **"Su chi tengo fisso lo sguardo?"** Solo chi guarda Cristo può attraversare il mare senza esserne inghiottito. Perché il Signore non promette una vita senza onde.

Promette qualcosa di molto più grande: **la sua presenza, la sua mano e la certezza che nessuna tempesta sarà più forte del suo amore.**

don Nino



Sante Messe - Orario Estivo

PERIODO CHE ANDRÀ DAL 14 DI GIUGNO AL 13 SETTEMBRE

TUTTI I SABATI: ore 17.00 S. Messa – Santa Chiara
ore 18.00 S. Messa – Battaglia SOSPESA
ore 18.00 S. Messa – Concattedrale SOSPESA
ore 19.00 S. Messa – Barco

TUTTE LE DOMENICHE: ore 07.30 Benedettine
ore 08.00 Clarisse
ore 09.00 S. Francesco
ore 09.00 S. Giorgio
ore 10.00 Peglio
ore 10.00 Monte San Pietro
ore 11.00 Concattedrale SOSPESA
ore 19.00 Concattedrale

Nel mese di Agosto

L'Oratorio San Domenico Savio sarà **CHIUSO PER FERIE**
da **LUNEDÌ 3 a DOMENICA 23 (COMPRESO)**
riaprirà regolarmente da **LUNEDÌ 24 AGOSTO**

Avviso alla Comunità

a causa dell'interruzione della strada in direzione Battaglia, la **Santa Messa del sabato**, normalmente celebrata presso il Santuario di Battaglia alle ore 18.00, sarà temporaneamente spostata nella Chiesa di Santa Chiara, in Via Garibaldi, e verrà celebrata alle ore 17.00.

Questa variazione rappresenta anche una bella opportunità per ritrovarci nella Chiesa di Santa Chiara, recentemente riaperta al culto e Chiesa Giubilare in questo Anno Franceseano, luogo privilegiato di preghiera, riconciliazione e grazia.

Inaugurazione Campetto dell'Oratorio

Mercoledì 26 agosto alle ore 18.00 vi aspettiamo per un momento di festa insieme in occasione dell'inaugurazione del nuovo campetto dell'Oratorio.

La Parola

GIORNO PER GIORNO

Lunedì	10/08	Gv 12,24-26
Martedì	11/08	Mt 18,1-5.10.12-14
Mercoledì	12/08	Mt 18,15-20
Giovedì	13/08	Mt 18,21-19,1
Venerdì	14/08	Mt 19,3-12
Sabato	15/08	Lc 1,39-56

Parrocchia San Cristoforo Martire

Via del Duomo, 5 - 61049 URBANIA

☎ 0722-319446 📞 335-5681285 @ par.sancristoforo.urbania@gmail.com 📧 @parrocchiaurbania
www.parrocchiasancristoforo-urbania.it

Calendario

dal 10 al 16 Agosto

LUNEDÌ 10 AGOSTO

San Lorenzo

ORE 21.00 Celebrazione del transito di Santa Chiara - **CLARISSE**

MARTEDÌ 11 AGOSTO

Santa Chiara

ORE 18.00 Santa Messa chiesa di San Chiara - **URBANIA**

ORE 18.00 Santa Messa presiede Fr. Filippo Caioni
provinciale ofmcapp - **CLARISSE**

A SEGUIRE RINFRESCO OFFERTO PER TUTTI - **CLARISSE**

GIOVEDÌ 13 AGOSTO

DALLE 09.00 ALLE 18.00

Adorazione Eucaristica preghiamo per la Pace - **CONCATT.**

ORE 16.00 Santa Messa Ricovero - **ZAFFIRO**
(solo per gli anziani ospiti della casa)

VENERDÌ 14 AGOSTO

San Massimiliano Maria Kolbe

PRE-FESTIVA DELLA SOLENNITÀ

DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

ORE 16.00 Santa Messa - **BATTAGLIA SOSPESA**

ORE 17.00 Santa Messa - **SANTA CHIARA**

ORE 18.00 Santa Messa - **BATTAGLIA SOSPESA**

ORE 18.00 Santa Messa - **CONCATTEDRALE SOSPESA**

ORE 19.00 Santa Messa - **BARCO**

SABATO 15 AGOSTO

Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria

SANTE MESSE ORARIO FESTIVO

ORE 11.00 Santa Messa - **CONCATTEDRALE SOSPESA**

ORE 17.00 Santa Messa - **SANTA CHIARA**

ORE 19.00 Santa Messa - **CONCATTEDRALE**

DOMENICA 16 AGOSTO

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

IV Settimana Liturgia delle Ore

ORE 11.00 S. Messa - **CONCATTEDRALE SOSPESA**

ORE 18.00 S. Messa - **CONCATTEDRALE SOSPESA**

ORE 19.00 Santa Messa - **CONCATTEDRALE**